

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0.52
www.confagricolturalessandria.it

N° 8 • SETTEMBRE 2023 • ANNO CIV

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



Tempo di raccolto





FIORUCCI COSTRUZIONI

LAVORI EDILI - RISTRUTTURAZIONI

FIORUCCI COSTRUZIONI SRL
VIA ROMA, 36 - 15050 CASASCO AL.

TEL. +39 333 5280127 EMAIL CARLO@FIORUCCICOSTRUZIONI.IT
WWW.FIORUCCICOSTRUZIONI.IT



Husqvarna
READY TO TAKE THE JOB

PROFESSIONAL

**VIENI A SCOPRIRE TUTTA LA
NOSTRA GAMMA DI PRODOTTI**

**T5.90 UTILITY CABINATO
DUAL COMMAND™**
a partire da
44.700 €*

RICEVI L'OFFERTA

GAMMA ESSENTIAL
Semplici, potenti, pronti a tutto.

T5.90S a partire da 39.900€	T4.65S a partire da 32.900€
---	---

PROMOZIONE **KUHN**

-10% SU TUTTI I DENTI

OFFERTA A TEMPO LIMITATO

Manildo S.r.l.
macchine agricole

manildo_srl

www.manildosrl.com

Genuine Parts
HIGH PERFORMANCE

NEW HOLLAND
AGRICULTURE



La forza dell'agricoltura italiana

Il secondo Vertice ONU sui Sistemi Alimentari Sostenibili è stato ospitato dall'Italia, a Roma, dal 24 al 26 luglio scorso. Per tre giorni esperti di tutto il mondo hanno discusso dello stretto collegamento tra cibo e cambiamenti climatici e hanno valutato i progressi nell'attuazione delle strategie nazionali per la trasformazione dei sistemi alimentari e la realizzazione dell'Agenda 2030.

Il fatto che l'organizzazione del summit sia stata affidata all'Italia conferma l'importanza che il nostro Paese ricopre all'interno della comunità internazionale per affrontare le grandi sfide congiunte della sicurezza alimentare e della neutralità climatica. Questo ruolo centrale è merito della ricchissima filiera agroalimentare italiana e dello sviluppo che nel nostro Paese hanno ricerca e tecnologie innovative applicate all'agricoltura, che mirano in particolare alla mitigazione e all'adattamento al cambiamento climatico.

Secondo i dati forniti dal professor Fortis della Fondazione Edi-



son durante l'Assemblea Generale di Confagricoltura, il nostro settore agroalimentare, inteso come primario più trasformazione, è il primo settore dell'economia per quanto riguarda

il numero di occupati, che sono in totale 1 milione 380 mila, e il primo per valore della produzione che ammonta ad oltre 200 miliardi di euro e 64 miliardi di euro di valore aggiunto. Siamo primi in Europa per produzione di ortofrutta, vino e olio e, in generale, per 42 prodotti vegetali ci poniamo tra i primi tre paesi produttori in Europa con Francia e Spagna. Primi per 18 prodotti tra i quali pomodori, riso, frumento duro, nocciole, uva, mele, pere, pesche, albicocche, kiwi.

Per ottenere queste produzioni gli agricoltori italiani si avvalgono sempre di più degli strumenti e delle tecnologie messe a disposizione dalla ricerca e dal digitale, con l'obiettivo di coniugare produttività e tutela ambientale.

Nel 2022 il mercato dell'agricoltura 4.0 italiano è cresciuto del 31% sul 2021, arrivando a superare per la prima volta il valore di 2 miliardi di euro di investimenti. Una ricerca dell'Osservatorio Smart Agrifood del Politecnico di Milano sottolinea che tra i fabbisogni maggiormente soddisfatti da queste soluzioni c'è proprio la riduzione dell'impiego dei principali input produttivi.

In questa direzione ci attendiamo un grande aiuto anche dalla possibilità di poter coltivare al più presto i frutti delle Tecnologie di Evoluzione Assistita di cui il nostro Paese è oggi leader nella sperimentazione.

Tutti questi dati restituiscono un'immagine di assoluto rilievo sia dell'agricoltura nel contesto economico del nostro paese sia della produzione agricola italiana rispetto a quella europea e delineano un settore sempre più impegnato nel processo verso la neutralità climatica che va raccontato in questi termini perché possa essere tutelato garantendone una adeguata remunerazione.

Paola Sacco

COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Per la tua pubblicità su L'Aratro contatta la Redazione al numero telefonico 0131.43151/2.

Per gli annunci a pagamento della rubrica "Occasioni" rivolgiti agli Uffici Zona o alla Redazione in Sede.

Laratro



DIRETTORE
CRISTINA BAGNASCO



DIRETTORE
RESPONSABILE
IRENE NAVARO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
PAOLO CASTELLANO, ROBERTO GIORGI,
MARIA LUISA RICOTTI, MARIO RENDINA,
PAOLA ROSSI, PAOLA SACCO

FINITO DI IMPAGINARE IL 12/09/2023



L'Editrice, Ce.S.A. srl, comunica che immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editrice. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice, Ce.S.A. srl, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



RICAMBI ORIGINALI
O ADATTABILI DI OGNI MARCA

Corso Monferrato 91
Alessandria Tel. 0131 223403
info@castellarostore.it

Contrastare le fake news

Impegno massimo degli agricoltori per l'ambiente

Le "fake news" nei confronti dell'agricoltura e degli allevamenti impongono in tutte le circostanze una replica a tutela dell'immagine e del ruolo svolto dalle imprese. Nelle scorse settimane è stato pubblicato da un quotidiano economico un articolo nel quale – con riferimento all'agricoltura – si sostiene che la pandemia e la guerra in Ucraina "hanno messo in luce non solo la precarietà di una rete di fornitura attaccabile e poco sicura, ma anche i costi ambientali e sanitari associati alla produzione intensiva e al consumo di carne". Non solo, citando le posizioni espresse da **George Monbiot**, presentato come attivista ambientale ed editorialista del "The Guardian", si riporta nel testo che "l'agricoltura è di gran lunga più nociva per il pianeta di qualsiasi altra industria".

"Si tratta di affermazioni forti che vanno contrastate, facendo ricorso a numeri e riscontri oggettivi. A livello europeo, anche durante la fase più acuta dell'emergenza sanitaria, non si è verificata nessuna crisi della rete delle forniture. I rifornimenti di prodotti destinati all'alimentazione sono stati ga-

rantiti con continuità in tutti gli Stati membri", sostiene Confagricoltura.

Per quanto riguarda, poi, l'impatto ambientale dell'agricoltura e degli allevamenti, lasciamo parlare i numeri che, per natura, non si prestano a pregiudizi e a interpretazioni di parte. Secondo le rilevazioni di Eurostat, il Servizio statistico della Commissione europea, nel 2020 l'attività agricola ha inciso solo per l'11% sul totale delle emissioni di gas ad effetto serra. In dieci anni, il settore primario ha ridotto le proprie emissioni del 21%, circa 100 milioni di tonnellate in meno.

Anche le emissioni provenienti dalle fermentazioni enteriche (metano) sono diminuite del 22% rispetto ai livelli in essere nel 1990. Sempre secondo Eurostat, le emissioni di gas ad effetto serra derivanti dalla gestione degli effluenti zootecnici hanno fatto registrare nel periodo considerato una contrazione di oltre 20 punti percentuali.

"Sono risultati importanti, ma di certo non rappresentano un punto di arrivo. Agricoltori e allevatori

continuano ad essere impegnati per accrescere la sostenibilità ambientale e ridurre ulteriormente la pressione sulle risorse naturali. Senza dimenticare, in questo scenario in evoluzione, che l'attività agricola e le foreste assicurano anche il trattenimento al suolo del carbonio che, secondo le valutazioni della Commissione europea, consente di ridurre del 6-7% le emissioni totali annuali di CO₂", spiega ancora la presidente di Confagricoltura Alessandra **Paola Sacco**.

Dopo le dure critiche al settore primario, viene anche presentata una tecnica di produzione sintetica di carne e uova, "usando microbi derivanti dall'aria che crescono con una dieta a base di CO₂, idrogeno e ossigeno".

"Lasciamo agli esperti l'esame su questa nuova tecnica alternativa all'attività degli imprenditori agricoli. Da evidenziare, però, che spetta inderogabilmente all'Efsa, l'Autorità europea per la sicurezza alimentare, la valutazione di ogni nuova tecnologia sotto il profilo della sicurezza alimentare e dell'impatto ambientale. È una solida garanzia per i consumatori e per gli agricoltori".

Rinaturazione del Po: un'opera così importante deve essere condivisa dal territorio

"Ci rammarichiamo per non essere stati chiamati ad esprimere il parere del mondo agricolo per un'opera come quella della rinaturazione del fiume Po, che potrebbe incidere significativamente sull'economia del territorio padano oltre che sull'assetto delle aziende che operano in quest'area". Lo ha detto **Enrico Allasia**, presidente di Confagricoltura Piemonte in seguito al via libera della Corte dei Conti al progetto di rinaturazione del fiume Po, previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) al punto

3.3 della misura M2C4, "Tutela del territorio e della risorsa idrica".

Gli interventi, ivi compresi espropri dei terreni e revoche ad alcune concessioni, gestiti dall'Agenzia interregionale per il fiume Po (AIPo) con l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po (Adbpo), con una disponibilità finanziaria di circa 357 milioni di euro, coinvolgeranno 4 Regioni (Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto), 106 Comuni, 12 Province (tra cui quelle di Alessandria, Torino e Vercelli), 29 aree protette e 42 siti natura 2000.



"Siamo consapevoli del fatto che sia necessario favorire una rivoluzione verde e una transizione ecologica nella massima salvaguardia della biodiversità, degli habitat del territorio coinvolto e della sicurezza idraulica, ma oggi - prosegue Allasia - denunciando una scarsa condivisione del piano e, soprattutto, una progettazione partecipata insufficiente. Occorre ascoltare di più la voce di chi il fiume lo conosce per davvero, avendone sperimentate in prima persona le dinamiche, spesso anche distruttive, e osservata l'evoluzione nel tempo. Da questo punto di vista molti degli interventi in programma destano forti perplessità non solo riguardo alla loro buona riuscita futura, ma anche per il potenziale aumento del rischio di esondazioni."

Il presidente di Confagricoltura Piemonte sottolinea con forza la preoccupante disconnessione dei progetti con le reali esigenze di alcune comunità e in particolare di quelle più coinvolte dalle recenti

esondazioni, evidenziando alcune criticità peculiari dei luoghi in oggetto, sia di tipo economico - culturale, sia logistico - organizzativo: "Il piano, così come concepito, va a interessare gli abitanti, le imprese del settore primario e della trasformazione a ridosso del fiume mettendo a rischio ulteriori investimenti produttivi e generando un impoverimento della zona senza peraltro, a nostro avviso, raggiungere pienamente gli obiettivi ambientali e di sicurezza idraulica che si prefigge" conclude Allasia.

Proprio per questo motivo, Confagricoltura Piemonte ha fatto pervenire ad AIPo una serie di osservazioni come soggetto portatore di interesse.

Come Confagricoltura Alessandria, in accordo con Confagricoltura Piemonte, stiamo seguendo con attenzione l'evolversi della situazione e aggiorneremo conseguentemente tutti i soci interessati ai provvedimenti.

Samarsas

Ricambi per macchine agricole
Via Romagnolo 29 - Tortona
Tel. 0131 812537
E-mail samarsas@iol.it

Dopo la protesta, si torna a rilevare il grano in borsa merci, ma il prezzo è ancora troppo basso



Con la riapertura della Borsa Merci della Camera di Commercio di Alessandria e Asti dopo la pausa estiva si è riunita la Commissione Prezzi, la cui rilevazione è saltata per cinque settimane consecutive a causa della protesta di parte agricola per il prezzo del frumento tenero troppo basso.

Il prezzo rilevato è di 20,70-21,20 euro/quintale per il frumento panificabile e 19,70 – 20 euro/quintale per il biscottiero.

Cia e Confagricoltura Alessandria, che avevano disertato le ultime sedute per protesta sindacale, hanno preso parte alla rilevazione per senso di responsabilità verso la Commissione Prezzi e la Camera di Commercio, ma non cambiano il pensiero che ha motivato gli avvenimenti recenti: il prezzo rilevato continua ad essere troppo basso e questo non tutela gli agricoltori.

Commentano i dirigenti delle due Organizzazioni: «Il prezzo continua ad essere inadeguato per i produttori agricoli, i costi non sono coperti. Stiamo interessando i tavoli ministeriali per ottenere un aiuto in

relazione alla superficie coltivata perché attualmente stiamo lavorando i campi in perdita economica».

Dopo il primo "blocco", durante il quale gli agricoltori di Confagricoltura Alessandria e Cia si sono ritrovati davanti alla sede della Camera di Commercio, le due organizzazioni hanno incontrato il prefetto di Alessandria Alessandra Vinciguerra per portare all'attenzione la sperequazione che si crea tra il prezzo del grano riconosciuto agli agricoltori in continuo calo e, per contro, l'aumento dei prezzi al consumo, che incide pesantemente sul carrello della spesa dei cittadini.

Le due organizzazioni, rappresentate dai rispettivi presidenti **Paola Sacco** per Confagricoltura Alessandria e **Daniela Ferrando** per Cia Alessandria, insieme ai direttori **Cristina Bagnasco** e **Paolo Viarengi**, hanno sottolineato come gli agricoltori italiani siano i primi dover pagare le conseguenze di una crisi internazionale e di un meccanismo di speculazione del mercato. Si ricorda,

infatti, come la Commissione Europea abbia prorogato il blocco al 15 settembre delle importazioni di grano, mais, colza e semi di girasole dall'Ucraina sul mercato di cinque stati limitrofi, membri della Ue: Bulgaria, Polonia, Romania, Slovacchia e Ungheria. In questi Paesi è consentito esclusivamente il transito dei prodotti ucraini, che possono però essere importati negli altri

Paesi dell'Unione o fuori UE. In Italia si sta registrando, pertanto, un consistente aumento degli arrivi di cereali dal nord-est europeo che crea un evidente squilibrio del mercato, aggravato da un aumento dei costi già sostenuti dalle aziende per realizzare la produzione, quando i prezzi del carburante e dei concimi erano alle stelle.

Irene Navaro



Import di riso indiano, la preoccupazione dei produttori

Il comparto risicolo piemontese delle province di Alessandria, Novara e Vercelli, le più produttive della Regione, manifesta preoccupazione per la possibile apertura all'import di riso dall'India.

«Dopo il riso cambogiano e quello proveniente dal Myanmar, preoccupa l'apertura della Commissione Europea all'importazione del riso indiano, la cui produzione non è sottoposta alle rigide regole di controllo europee», spiega **Giacomo Pedrola**, vice presidente di Confagricoltura Alessandria e presidente della sezione di prodotto per Confagricoltura Alessandria.

«I nostri agricoltori devono attenersi a stringenti normative per la coltivazione di un prodotto salubre e di qualità, salvaguardando l'ambiente e la salute in primis dei consumatori: non possiamo ac-

cettare che altri Paesi, non comunitari utilizzatori di fitofarmaci e agrofarmaci oltre i limiti stabiliti in Europa, facciano circolare anche solo piccoli quantitativi sui nostri mercati», aggiunge la presidente di Confagricoltura Alessandria, **Paola Sacco**.

In merito all'argomento e con la medesima posizione di Confagricoltura Piemonte, si è espresso anche il presidente di Ente Nazionale Risi, **Paolo Carrà**: «Mentre i nostri risicoltori devono rispettare divieti e regole strette per l'uso di agrofarmaci, ci troviamo come sempre a dover contrastare la miopia della Commissione europea che dovrebbe difendere le produzioni Ue. La filiera risicola europea – continua Carrà – ha da sempre sostenuto la necessità di una reciprocità di regole circa l'impiego di fitofarmaci. Imbarazzante sa-

rebbe il riconoscimento di una Igp sul Basmati utilizzando un termine generico, senza legami con il territorio, che è esattamente equivalente al Basmati di origine pakistana e che potrebbe, a fine percorso del negoziato di libero scambio, originare un'esenzione dal dazio per quantitativi illimitati». «Il riso dovrebbe essere considerato un prodotto 'sensibile' dall'Unione Europea. Eppure è spesso utilizzato come 'merce di scambio' per fare accordi commerciali, a discapito della qualità del prodotto italiano e mettendo a rischio la salute dei consumatori in quanto nei paesi extra Ue sono utilizzati agrofarmaci vietati in Europa. Lo abbiamo già fatto presente per quanto riguarda il riso cambogiano e birmano, non possiamo rischiare che si verifichi anche con quello proveniente dall'India», conclude Pedrola.

Agriturist, Priarone: "Da soli siamo forti, insieme siamo invincibili"

Si è chiusa una stagione estiva "tra luci e ombre" per gli agriturismi aderenti ad Agriturist Alessandria. Con il presidente Franco Priarone facciamo il punto della situazione e diamo uno sguardo verso il futuro.

A parlare di "luci e ombre" in riferimento all'andamento stagionale negli agriturismi, è stato il Presidente Nazionale Agriturist, Augusto Congiunti. Com'è la situazione nell'alessandrino?

La tipologia di strutture nella provincia di Alessandria è molto differente da zona a zona ed è difficile generalizzare. In linea di massima, però, possiamo dire che non si è registrato un grande boom di presenze, ma sicuramente c'è stata una ripresa. Diciamo che siamo tornati a livelli pre-Covid.

E' cambiato, tuttavia, il modo di lavorare. Ora i turisti sono distribuiti nell'arco della settimana e non più concentrati solo nei week end, soprattutto grazie agli stranieri. Questa diversa distribuzione ha consentito di ammortizzare meglio i costi, che sono aumentati in misura spaventosa. L'eventuale maggiore introito è stato quindi totalmente annullato dalle maggiori spese.

Nel corso del meeting di Rimini, appuntamento appena concluso al quale era presente Confagricoltura, si è parlato della forza trainante dei prodotti enogastronomici per il turismo. Vale anche per gli agriturismi in provincia di Alessandria?

Vale a maggior ragione. Non abbiamo il mare e neppure le stazioni sciistiche. Abbiamo, però le colline, la viticoltura, dove il "fare esperienze" è una delle attrattive su cui pun-

tare per richiamare ospiti. Deve passare il messaggio che un territorio è più bello se lo si vive e l'agriturismo può e deve offrire questa opportunità. L'opportunità di condividere esperienze, il rapporto tra il titolare e l'ospite, è vincente. Nel mio piccolo lo tocco con mano quando proponiamo attività come le prove in cucina, la vendemmia turistica. L'aspetto più bello è che nascono anche nuove amicizie all'interno di queste condivisioni.

A proposito di collaborazione, le istituzioni preposte alla promozione del territorio - in riferimento ad associazioni, consorzi eccetera - quale ruolo possono o dovrebbero avere?

Lo dico in tutta sincerità: non voglio credere che Alexala possa fare cose che posso fare anch'io, da solo. Mi piace dire che "da soli siamo forti, insieme siamo invincibili", ma essere "insieme" è una condizione che si verifica raramente. Siamo collaborativi, questo sì, ma non cooperativi. Ed è una situazione che andrebbe superata.

È una considerazione che si addice anche al mondo degli agriturismi alessandrini?

Sì, è un dato di fatto, una realtà, ma non necessariamente una negatività. Diciamo che è un aspetto alessandrino. In altre regioni, penso ad esempio all'Emilia Romagna, dell'unione hanno saputo fare davvero una forza.

Ecco, parliamo allora dei prossimi programmi di Agriturist...

Ho appreso molto favorevolmente che la nostra associazione sarà presente, con un pro-



prio spazio, ad alcune fiere del settore, come il TTG Travel Experience, che si svolgerà a Rimini ad ottobre. E' un primo passo che dovrà dare un segnale di cooperazione e dare origine a qualcosa di nuovo. Agriturist è sinonimo di qualità in fatto di offerta turistica, quindi può svolgere un ruolo molto importante.

E a livello locale?

Intanto, con l'inizio dell'anno scolastico partirà il nuovo programma Scatta il Verde, viene in campagna, che è alla trentaduesima edizione. Si tratta del nostro programma di informazione per le scuole: crediamo molto nel valore dell'educazione ai principi della sostenibilità, del rispetto della natura, rivolto alle nuove generazioni. Il 'green' è una parola che va tanto di moda, per chi fa agriturismo, è da sempre un 'must'.

Irene Navaro

Bando "Coltiviamo Agricoltura Sociale"

Scadrà il 20 ottobre il bando "Coltiviamo Agricoltura Sociale", giunto all'ottava edizione, ideato da Confagricoltura, Senior L'età della Saggezza Onlus e Reale Foundation, in collaborazione con la Rete Fattorie Sociali e l'Università di Roma Tor Vergata.

Fino ad oggi, grazie al bando, sono stati realizzati progetti per 840.000 euro. Il concorso mette in palio 40.000 euro per ciascun progetto di agricoltura sociale, insieme a tre borse di studio per frequentare il Master di Agricoltura Sociale all'Università di Roma Tor Vergata.

Previsti inoltre ulteriori 20.000 euro per un progetto speciale di gestione e riqualificazione del verde pubblico, al quale possono partecipare anche le cooperative sociali non agricole che si occupano della gestione e riqualificazione del verde pubblico. Alla selezione di "Coltiviamo agricoltura sociale" possono partecipare gli imprenditori agricoli, le cooperative sociali, anche in associazione con altri attori del terzo settore, purché il capofila sia sempre un imprenditore agricolo o una cooperativa sociale che faccia attività agricole.

Tutti i progetti devono essere presentati tassativamente entro il 20 ottobre 2023, sia via e-mail a coltiviamoagricolturasociale@confagricoltura.it, sia con raccomandata AR a Confagricoltura - Corso Vittorio Emanuele II, 101 - 00186 ROMA. Tutte le info per candidarsi su www.coltiviamoagricolturasociale.it.

Nasce il regolamento delle fattorie sociali piemontesi



In attuazione alla Legge regionale 1 del 2019 (in materia di agricoltura e sviluppo rurale), la Regione ha adottato il testo che definisce i requisiti e le modalità necessari per svolgere l'attività di agricoltura sociale, con l'obiettivo di offrire alle comunità locali prestazioni e servizi socio-sanitari, educativi e di inserimento socio-lavorativo e che possano migliorare le condizioni di salute fisica e psichica delle persone in difficoltà.

Le fattorie sociali che rispondono ai requisiti definiti dal nuovo Regolamento potranno iscriversi nell'elenco regionale del Piemonte e saranno identificate da un marchio.

Verrà inoltre istituito l'Osservatorio regionale sull'agricoltura sociale che avrà il compito di analizzare i bisogni del territorio e sviluppare interventi in collaborazione con gli enti locali, il mondo agricolo e il terzo settore.

Spighe Verdi 2023, la provincia "raddoppia"

Gamalero nuovo ingresso, riconferma per Volpedo



Dopo Volpedo, anche Gamalero ottiene il riconoscimento Spighe Verdi per l'anno 2023.

L'annuncio ufficiale per i Comuni è stato fatto, come di consueto, a fine luglio.

Il comune di Gamalero, guidato dal sindaco **Gian Piero Ferasin**, ottiene per la prima volta il riconoscimento attribuito ogni anno da FEE - Foundation for Environmental Education, lo stesso ente che assegna le Bandiere Blu. Riconferma, invece, per il comune di Volpedo amministrato da **Elisa Giardini**, che ha conquistato per il quinto anno consecutivo il titolo di comune virtuoso. Un dato non scontato perché i comuni devono presentare ogni anno un corposo dossier in cui vengono indicate nel dettaglio le iniziative e le buone pratiche per il rispetto dell'ambiente, della biodiversità, dell'educazione, della salvaguardia del benessere.

In totale sono 72 località rurali che potranno fregiarsi, in questa ottava edizione, del riconoscimento Spighe Verdi 2023, rispetto alle 63 dello scorso anno: 12 sono i nuovi ingressi, 3 i Co-

muni non confermati.

Spighe Verdi è un programma nazionale della FEE - Foundation for Environmental Education, l'organizzazione che rilascia nel mondo il riconoscimento Bandiera Blu per le località costiere, pensato per guidare i Comuni rurali, passo dopo passo, a scegliere strategie di gestione del territorio in un percorso virtuoso che giovi all'ambiente e alla qualità della vita dell'intera comunità. Per portare i Comuni rurali alla graduale adozione dello schema Spighe Verdi, la fondazione FEE Italia ha condiviso con Confagricoltura un set di indicatori in grado di fotografare le politiche di gestione del territorio e indirizzarle verso criteri di massima attenzione alla sostenibilità.

"Come Confagricoltura Alessandria siamo molto soddisfatti del doppio risultato. Rivolghiamo innanzitutto i più vivi complimenti ai sindaci Ferasin e Giardini e alle rispettive strutture - dichiara **Paola Sacco**, presidente di Confagricoltura Alessandria - Ottenere la Spiga Verde, per i due comuni, significa vedere riconosciuto un lavoro volto alla valorizzazione del territorio, puntando sullo sviluppo sostenibile

e assicurando una corretta gestione ambientale, turistica, culturale ed enogastronomica. L'agricoltura ha sempre svolto, e continuerà a farlo, un ruolo determinante nella tutela dell'ambiente e riconoscimenti come quelli attribuiti da FEE non possono non renderci ancor più orgogliosi di fare il nostro lavoro".

"Auspichiamo che il risultato ottenuto da Gamalero e Volpedo possa essere di stimolo ad altri comuni per intraprendere il percorso virtuoso delle Spighe Verdi, che può innescare un processo positivo verso la sostenibilità in tutti i settori, da quello produttivo a quello dell'accoglienza", afferma il direttore di Confagricoltura Alessandria **Cristina Bagnasco**.

"Colgo l'occasione per ringraziare coloro che hanno contribuito al raggiungimento di questo risultato - dichiara Gian Piero Ferasin, sindaco di Gamalero - in particolare l'ufficio Tecnico Comunale e la Confagricoltura. Tutto questo ci stimola a proseguire sul percorso intrapreso per migliorare la qualità della vita del nostro paese, l'offerta turistica e il decoro urbano, ponendoci come obiettivo una maggiore sostenibilità del territorio".

"Siamo molto soddisfatti per la riconferma del riconoscimento - af-



ferma Elisa Giardini, sindaco del comune di Volpedo - Riteniamo che il risultato sia frutto anche degli sforzi fatti sul fronte dell'educazione. Abbiamo cercato di investire risorse nella nostra scuola, grazie alla collaborazione del Dirigente, professor Rivera, e della Fiduciaria, professoressa Bonadeo, attraverso un percorso di avvicinamento dei bambini alla sostenibilità, come le lezioni tenute dal corpo della Forestale all'aperto e la co-progettazione, insieme ai bimbi, del nuovo parco giochi ecologico".

Domenica 1 ottobre, Gamalero festeggia il risultato ottenuto con una giornata "Spighe Verdi" che prevede una passeggiata tra le colline e, al termine, una breve cerimonia e un concerto aperto a tutti.



Una scelta matura pensando al futuro... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze



EUROCAP
energy



prefabbricati in c.a. - impianti fotovoltaici - bonifica amianto

Eurocap S.r.l.

S.P. 31 Loc. Fontanone - 15040 Castelletto Monferrato (AL) - Telefono +39 0131 237991

info@eurocapspa.it

www.eurocapspa.it

Vendemmia 2023, buona annata ma condizionata ancora dalla siccità



È alle ultime battute la vendemmia 2023. Ancora una volta, l'andamento del clima degli ultimi anni ha condizionando pesantemente la produzione: nonostante il 2023, da giugno in poi, sia stato più piovoso rispetto al 2022, il deficit idrico non è ancora stato colmato e, nei terreni più esposti, le piante hanno dato segnali di sofferenza. *"Purtroppo ci troviamo ancora di fronte ad eventi meteorologici estremi che condizionano fortemente l'attività degli imprenditori agricoli. La nostra zona, per il momento, non ha visto, quest'anno, rovesci piovosi o grandine tali da compromettere la produzione, ad eccezione di alcuni comuni del casalese. Non si è pertanto registrare il temuto calo pesante di produzione, come avvenuto in altre regioni italiane. Tuttavia "paghiamo" ancora la pesante siccità che ha condizionato tutto il 2022. Questa continua incertezza legata al clima, alla quale si sommano aumento di costi, inflazione e speculazioni, ci porta a dire che sarà sempre più importante puntare sull'innovazione sulla ricerca*

e sul consolidamento di rapporti di filiera", dichiara la presidente di Confagricoltura Alessandra **Paola Sacco**.

I primi vini ad essere vendemmiati sono stati Pinot Nero e Chardonnay per la produzione di Alta Langa, seguiti dagli aromatici Moscato e Brachetto, dai bianchi per vini fermi e il Dolcetto, poi Timorasso ed, infine, la raccolta dei rossi. Di seguito il dettaglio sulle le previsioni per la vendemmia zona per zona.

ALESSANDRIA

Referente tecnico zona **Enrica Doglio**: non sono state segnalate criticità particolari e si prospetta, pertanto, una vendemmia di buona qualità e quantità.

ACQUESE/OVADESE

Referente tecnico di zona **Federica Zaccone**: si è riscontrata, in alcune zone esposte a Sud, una lieve sofferenza dei vigneti causata dalla siccità, non tale, tuttavia, da compromettere l'annata. Alcuni vigneti non adeguatamente trattati hanno subito danni da mal d'esca: una

fitopatologia che andrà attentamente monitorata anche negli anni successivi.

CASALESE

Referente tecnico di zona **Gianluca Michelone**: nel casalese il perdurare della siccità ha indotto un rallentamento dei processi fisiologici delle viti, situazione che si è in parte risolta con le precipitazioni di fine agosto. I vigneti a confine dell'astigiano hanno subito gravi perdite a causa del maltempo.

NOVESE / GAVIESE

Referente tecnico di zona **Pietro Rampini**: rese mantenute nel Novese e Gaviесе, grazie alle precipitazioni della tarda primavera, che hanno dato ristoro alle piante. Anche in questa zona, però, le vigne più esposte al sole hanno presentato grappoli più diradati.

TORTONESE

Referente tecnico di zona **Elisa Pilo**: si prospettano rese uguali o leggermente inferiori a causa della siccità.

Irene Navaro

L'emergenza idrica non è finita, colture in stress a causa della carenza d'acqua e del caldo

Nonostante le piogge primaverili e di inizio estate abbiano dato in parte sollievo alle colture del nostro territorio, siamo ancora in deficit idrico. A ricordarlo è Confagricoltura Alessandria che evidenzia come molte coltivazioni diano segnali di stress idrico.

"Le precipitazioni del mese di luglio hanno solo sfiorato alcune aree della nostra provincia, mentre sono state più insistenti nel casalese e acquese. Nonostante ciò, il bilancio idrico resta negativo. Inoltre, dopo due anni di siccità, il livello delle falde resta basso. Se non ci saranno abbondanti piogge autunnali, gli agricoltori saranno impossibilitati a seminare colture irrigue nella prossima stagione in buona parte delle provincia", fa presente la presidente di Confagricoltura Alessandria, **Paola Sacco**.

"I nostri agricoltori - ricorda il direttore di Confagricoltura Alessandria,

Cristina Bagnasco - sono da tempo impegnati nell'utilizzare sistemi di irrigazione localizzata e di precisione per una gestione accorta e razionale della risorsa idrica, ma ciò non è sufficiente a superare periodi sempre più siccitosi". *"Non siamo più in emergenza, ci troviamo piuttosto davanti ad un problema che si ripropone ogni anno. Ecco perché sosteniamo che sia necessario investire su una rete idrica efficiente (ricordiamo che, in media, oltre il 30% della risorsa va perduta), su un sistema di infrastrutture, come grandi invasi e micro invasi, che consenta di immagazzinare acqua quando disponibile. Ad oggi i costi per la siccità ricadono soprattutto sugli agricoltori, i quali devono sostenere crescenti spese per l'irrigazione o, in alternativa, rischiare di perdere parte del raccolto. Quest'anno, peraltro, non è stata neppure concessa la proroga, da noi richiesta, del credito d'imposta per l'utilizzo del gasolio agricolo. Così come non*

sono previsti incentivi o sgravi per il mantenimento d'impianti irrigui di precisione. E stiamo ancora attendendo risposte sull'utilizzo del fondo di emergenza legato alla Pac", conclude la presidente Paola Sacco.

Tra le varie richieste inoltrate alla Regione Piemonte e, tuttora, in attesa di riscontro, figura anche un'assegnazione supplementare di gasolio agricolo ad un prezzo agevolato.

Nocchie: tra tante difficoltà, resta la qualità

Ottima qualità ma produzione in netto calo. Sono le prime indicazioni che arrivano dal settore corilicolo alessandrino. I produttori hanno affrontato un'annata difficile, caratterizzata da un andamento climatico siccitoso, soprattutto nella prima parte dell'anno, e dal continuo aumento dei costi. A ciò si aggiunge una forte incertezza legata al prezzo. Al primo tradizionale appuntamento dal quale solitamente emerge un'indicazione delle quotazioni, quello della Fiera della nocciola di Castagnole Lanze, quest'anno non si è registrata alcuna indicazione per l'Igp Nocciola Piemonte. Neppure alla Commissione istituita presso la Camera di Commercio Alessandria Asti è stato rilevato il prezzo. Si tratta di segnali che mettono in allarme i produttori del territorio. La qualità è comunque assicurata soprattutto grazie all'impegno degli agricoltori, che hanno seguito quelle buone pratiche per ridurre fitopatologie e proteggere, per quanto possibile, i noccioli dagli eventi climatici. Ha pesato, tuttavia, la grave siccità della primavera che ha portato a dover ricorrere ad interventi mirati.

Agricoltura femminile singolare, così cambia il settore primario

Il 10 ottobre Deborah Piovan a Sarezzano

Un incontro promosso da Confagricoltura Donna Piemonte, Emilia Romagna e Lombardia per parlare di innovazione e 'resilienza' con **Deborah Piovan**, agricoltrice, autrice, divulgatrice, presidente della federazione Nazionale Proteoleaginose di Confagricoltura.

L'appuntamento è per martedì 10 ottobre, dalle ore 10,30. Le donne di Confagricoltura e il pubblico saranno ospiti dell'azienda Vigneti Repetto, a Sarezzano.

Dopo i saluti di **Paola Sacco**, presidente di Confagricoltura Donna Piemonte e Confagricoltura Alessandria e di **Alessandra Oddi Baglioni**, presidente di Confagricoltura Donna, punto di partenza per parlare di donne, agricoltura, impegno, innovazione, comunicazione sarà il libro che Piovan ha recentemente pubblicato: "Agricoltura: femminile singolare. Raccontare le donne che coltivano il futuro", un titolo che già anticipa gli ampi temi su cui si incentrerà il dialogo tra l'autrice e **Marco Visca**, agronomo. Il dibattito, tuttavia, sarà ampio e aperto al pubblico.

Il libro raccoglie le storie di dodici donne che si occupano di ricerca e agricoltura a vario titolo. Per l'autrice è l'occasione per affrontare i temi del cambiamento climatico, della sicurezza alimentare che, sempre più spesso, sono nell'agenda delle istituzioni e al centro dell'interesse collettivo. Sono obiettivi raggiungibili continuando a innovare nel campo della genetica e delle biotecnologie. Occorre innovare anche nel modo in cui si comunica l'agricoltura, senza creare allarmismi o appellarsi ad ideologie, ma illustrando in modo rigoroso le problematiche, le scelte e le possibili soluzioni a nostra disposizione.

Chi è Deborah Piovan

Laureata nel 1994 in Scienze Agrarie presso l'Università di Pisa, con diploma della Scuola Superiore di Studi Universitari Sant'Anna di Pisa. Lavora come imprenditrice agricola. Da più di vent'anni è impegnata in vari ruoli di rappresentanza nell'associazionismo agricolo (Confagricoltura). Si occupa di divulgazione delle tematiche relative all'innovazione nel settore agricolo, in particolare dell'accettazione da parte della società delle biotecnologie per il miglioramento genetico. Membro del Consiglio dell'Associazione Luca Coscioni. Membro della Società Italiana di Genetica Agraria. Membro dell'Accademia dei Georgofili. Portavoce del manifesto *Cibo per la Mente*, www.ciboperlamente.eu fino a dicembre 2021. Presidente della Federazione Nazionale di prodotto proteoleaginose di Confagricoltura Presidente dell'Organizzazione di Produttori noci Nogalba. Autrice del libro: "Agricoltura: femminile singolare. Raccontare le donne che coltivano il futuro", Maria Pacini Fazzi editore, Lucca.

Confagricoltura
Donna
Piemonte - Emilia Romagna - Lombardia

Confagricoltura



AGRICOLTURA
femminile singolare
Sostenibilità,
innovazione e scienza: come
raccontare l'agricoltura che cambia

Martedì 10 ottobre ore 10,30

Azienda agricola Vigneti Repetto - Via Montegualdone, 3 - Sarezzano AL

Deborah Piovan agricoltrice, divulgatrice, autrice

dialoga con **Marco Visca** agronomo

Saluti di

Paola Sacco presidente di Confagricoltura Donna Piemonte e Confagricoltura Alessandria

Alessandra Oddi Baglioni presidente di Confagricoltura Donna

Modera **Mimma Caligaris** giornalista

Segue rinfresco con prodotti del territorio e il risotto dell'associazione **Donne e Riso**



RSVP: info@confagricolturalessandria.it - Tel. 0131 43151

Singapore per l'ospitalità VIGNETI | REPETTO

Ulteriori provvedimenti sulla PSA

A fine agosto sono stati emessi da parte della Comunità Europea dalla Regione Piemonte e dal Ministero della salute, ulteriori provvedimenti riguardanti la Peste Suina Africana.

La Commissione Europea, con la decisione del 31 agosto, prevede l'immediata istituzione in Italia di una zona di restrizione che comprende una zona di protezione e una di sorveglianza. La decisione è in attesa di essere pubblicata e rimarrà in applicazione sino al 28 novembre prossimo.

La Regione Piemonte ha emanato alcune disposizioni in materia di movimentazioni dei suini. L'ultima nota integrativa della Regione ha precisato che la visita e la verifica della mortalità non vanno eseguite nelle 24 ma bensì nelle 72 ore precedenti la movimentazione. Inoltre, la Regione Piemonte raccomanda il massimo rispetto della



biosicurezza nell'intera filiera suinicola, con particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione degli automezzi di trasporto animali, di ritiro delle carcasse e dei mangimi, con l'utilizzo di disinfettanti, evitando l'accesso dei conducenti dei mezzi alle aree di allevamento. Negli impianti di macellazione devono essere verificate, da parte del servizio Veterinario, le procedure di pulizia e disinfezione degli automezzi che scari-

cano animali, dalle stalle di sosta, nonché quelle dello stabilimento. Infine la Circolare del Ministero della Salute prevede una puntuale delimitazione delle carni e dei prodotti soggetti a ritiro con distruzione o blocco derivanti da capi allevati che hanno avuto contatto con quelli provenienti dall'allevamento infetti.

Il provvedimento prevede solo per determinate casistiche, in base ad una serie di considerazioni, l'obbligo di ritiro e di distruzione o blocco che deve essere assicurato dagli Assessorati.

Per quanto riguarda i piani di contenimento il Governo ha coinvolto i Carabinieri Forestali per intensificare i controlli. In accordo con il Ministero della Difesa saranno poi formate delle squadre di cosiddetti "bioselettori" per accelerare l'abbattimento dei cinghiali che veicolano la diffusione della malattia.

Paolo Castellano

Copa-Cogeca: Piconcelli vicepresidente del Gruppo foreste

Silvia Piconcelli è stata eletta a Bruxelles vicepresidente del Gruppo di lavoro foreste del Copa-Cogeca. Presidente del gruppo è il finlandese **Marko Mäki-Hakola**, mentre il secondo vicepresidente è l'austriaco **Martin Höbarth**.

Piconcelli, agronomo forestale, tre master post lauream, è in Confagricoltura dal 2018. Come responsabile del settore risorse boschive segue le politiche del comparto a livello nazionale e cura i rapporti con la Direzione Foreste del Masaf. A livello europeo partecipa ai gruppi di lavoro del CEPF, di cui fa parte Confagricoltura. Sempre in Confagricoltura è anche referente per il settore dell'agricoltura biologica e integrata, e delle politiche territoriali all'interno della Direzione Sviluppo sostenibile e Innovazione.



Dal 29 settembre al 1 ottobre, al Polo fieristico Riccardo Coppo di Casale Monferrato, si svolgerà Monferrato Green Farm, fiera del verde e dell'agricoltura.

Gli orari della manifestazione, organizzata da D&N Eventi, con la collaborazione di Confartigianato, Comune di Casale Monferrato e il patrocinio di diversi enti, tra cui Confagricoltura Alessandria, saranno il venerdì dalle 16 alle 23, sabato e domenica dalle 10,30 alle 23. Ingresso gratuito. Oltre all'area espositiva, ampio spazio sarà dedicato a incontri e seminari.

Venerdì 29 settembre, ore 16,30, "Progetti e interventi per la rigenerazione del suolo", con **Massimo Pugliese**, docente di patologia ve-

A Casale c'è Monferrato Green Farm

getale del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari della Università degli Studi di Torino, referente del Progetto Excalibur, **Margherita Caggiano**, ricercatrice Re Soli Foundatio e referente progetto Echo.

Sabato 30 settembre, nell'area Campus saranno presenti i referenti del DIATI / Politecnico di Torino, che forniranno informazioni su corso di laurea in Ingegneria per

l'Ambiente e il Territorio, il master in Agri Tech-Engineering, il master di II livello Climate Change. Alle 16 seminario "Speak for nature - Le voci della giustizia ecologica".

Domenica 1 ottobre, alle 11, seminario Coltivare la biodiversità, Riscultura agro-ecologica e antiche varietà di riso e miglio, relazione di **Monica Mezzalama**, docente di patologia vegetale all'Università degli Studi di Torino e ricercatrice al

Centro Agroinnova e dei referenti dell'Associazione di produttori agricoli Polyculturae. Nel pomeriggio seminario "Spighe di grano e boccioli di rosa - Agricoltura e giardinaggio dall'antichità al presente". Dalle 18, "Dialogo intergenerazionale tra 'vecchi' contadini e giovani agricoltori ed ecologisti, con il gruppo Casale Europa, **Giancarlo Durando**, **Dario Junior di Cicco** e i ragazzi del team Cambio Rotta.

Ammodernamento macchine agricole: contributo in conto capitale

Il Decreto Masaf del 8 agosto 2023, in attuazione delle Misure previste dal PNRR per "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare", prevede l'erogazione di aiuti finanziari per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione. Le varie Regioni interessate dovranno adottare i rispettivi Bandi per consentire l'avvio delle procedure e la presentazione delle domande. L'aiuto concesso è in forma di contributo in conto capitale e può variare dal 65% al 80% con un tetto di limite di spesa massima che varia a secondo del tipo di investimento. È prevista la possibilità di una anticipazione finanziaria fino al 30%

della spesa ammissibile. Sono considerate ammissibili le seguenti spese: supporto all'investimento in macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione; sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia; supporto all'investimento per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque.

I beneficiari sono le imprese agro-meccaniche e le micro, piccole medie imprese agricole e le loro cooperative e associazioni, così come definite all'allegato I del Regolamento (UE) 2022/2472.

I bandi regionali dovranno essere pubblicati entro il **31 dicembre 2023**. Gli uffici di Confagricoltura Alessandria sono a disposizione per informazioni.

Azienda Agricola
Agorà

FRANTOIO OLEARIO

sede di **Trino**

Apertura Campagna Olearia 30 Settembre

Frantoio ad estrazione a FREDDO di
ULTIMA GENERAZIONE

 **certificato BIO**

Servizi

FRANGITURA - FILTRAZIONE - INBOTTIGLIAMENTO
CONSULENZA AGRONOMICA - CORSI DI FORMAZIONE
POTATURA OLIVETI

Personale **CERTIFICATO**
con anni di concreta esperienza



PER PRENOTAZIONI
Frantoio Agricola Agorà
351 537 7412



MONFERRATO GREEN FARM FIERA DEL VERDE E DELL'AGRICOLTURA

UN **PROGRAMMA** DI
INIZIATIVE **GERMOGLIATE**
IN UN TERRENO FERTILE

CASALE MONFERRATO / 29-30 SETTEMBRE E 1 OTTOBRE

CICLO DI SEMINARI

CUNISSIUN DEL "VERDE" PROGETTI E INTERVENTI PER RIGENERARE IL SUOLO
NELLE GIURNATE MONFERRINE SPEAK FOR NATURE, LE "VOCI" DELLA GIUSTIZIA ECOLOGICA
DIALOGO INTERGENERAZIONALE DIALOGO INTERGENERAZIONALE VECCHI CONTADINI E GIOVANI AGRICOLTORI ED ECOLOGISTI
SPIGHE DI GRANO E BOCCIOLI DI ROSA AGRICOLTURA E GIARDINAGGIO DALL'ANTICHITÀ AL PRESENTE

SERIE DI INCONTRI

UNA LEZIONE DEL MAESTRO GIARDINIERE **CARLO PAGANI**
BIOGRAFIE DI PIANTE E FIORI E STORIE UMANE CON **ARTURO CROCI**
LE QUATTRO STAGIONI DEI FIORI, AUTOBIOGRAFIA DI **CHICCO PASTORINO**
I PROGETTI DELL'ASSOCIAZIONE FONDARIA **ASFODELO** INSIEME AI PARTNER
RICERCHE E SPERIMENTAZIONI DI UNA SCIENZIATA DEL **CENTRO AGROINNOVA**
INSIEME AGLI AGRICOLTORI DELL'ASSOCIAZIONE **POLYCULTURAE**

SOSTENIBILITÀ E TECNOLOGIA
NEI CAMPI DELL'AGRICOLTURA

CORSI DI LAUREA E MASTER **DIATI - POLITECNICO DI TORINO** A.A. 2023-24 - INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO / **AGRI-TECH ENGINEERING**
CLIMATE CHANGE-ADAPTATION AND MITIGATION SOLUTIONS

TRANSIZIONE ECOLOGICA,
ECONOMIA CIRCOLARE
E **GREEN-ECONOMY**

MARCO MEROLA : RACCONTI COSTRUTTIVI SULLA TERRA CHE VERRÀ
MATTEO PROVERA : PROGETTI E COSTRUZIONI GREEN "SU MISURA"
ENRICO SOZZETTI : IMPRESE E AZIENDE GREEN IN MONFERRATO
TEAM CAMBIO ROTTA : LA "SFIDA" DEL PROGETTO DEAR MINDCHANGERS

RASSEGNA DI ESPOSIZIONI

AREE **CAMPUS E PRATO**

allestimento **PIANTE EMBLEMATICHE DEL MONFERRATO** - progettato da Stefano Gilardino e Marco Marinone / **ASPROFLOR** realizzato da **Vivai VARALLO** insieme a **FERRARI BK** e **PROVERA** e con **Centro CREA Foreste e Legno** e **ORO VERDE ZERO CENTO**

SPAZIO
ARTE

collezioni di disegni e fotografie che illustrano i tesori della natura custoditi nelle Aree Protette del **PARCO DEL PO PIEMONTESE**
RIGENERAZIONE - prima "tappa" della mostra collettiva itinerante **A NEW JOURNEY** curata da **PIERGIORGIO PANNELLI**

AREA **FATTORIA**

FLORA / ALBERI, PIANTE, FIORI ED ERBE NELLA NOSTRA VITA - "antologia" di opere *mailart* raccolte in tutto il mondo da **ECHORAMA**

AREA **RISTORO / CUCINA F@ARM**

fattoria didattica e mostra di esemplari di animali da cortile e conigli di razze rare, a cura di **FATTORIA DEL TOCCE** e **Associazione ARCA**

MERENDA SINOIRA, L'APERI-CENA "ANTE LITTERAM"



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

REDDITO di CITTADINANZA (RdC): Fase transitoria, Assegno di Inclusione (ADI), Supporto per la Formazione e Lavoro (SFL)

L'Inps con il messaggio n. 2835 del 31 luglio 2023 fornisce specifiche istruzioni utili a chiarire il passaggio dal RdC alle nuove misure che sono:

- Supporto per la Formazione e Lavoro (SFL) – la nuova misura entra in vigore dal 1° settembre 2023 e prevede il riconoscimento di € 350 euro mensili alle persone a rischio di esclusione sociale lavorativa che parteciperanno a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale. La misura è destinata a soggetti di età tra 18 e 59 anni, con un valore ISEE non superiore a euro 6.000 annui e che non hanno i requisiti per ADI.
- Assegno di Inclusione (ADI) – la nuova misura che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2024 si rivolge a favore di nuclei familiari in cui sono presenti componenti:
 - a) Disabili,
 - b) Minorenni,
 - c) Over 60,
 - d) In condizioni di svantaggio e inseriti in programmi di cura e assistenza dei servizi sociosanitari territoriali certificati dalle pubbliche amministrazioni.

I componenti il nucleo familiare – dal momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del godimento del beneficio – devono possedere particolari e specifici requisiti relativi alle condizioni economiche (ISEE non superiore a € 9.360) e l'importo annuo dell'ADI può variare:

- ✓ Fino a € 6.000 annui per nuclei con disabili minori.
 - ✓ Fino a € 7.560 annui per nuclei con soggetti ultra 67 anni ovvero da persone ultra 67 anni con familiari in disabilità grave.
- Per quanto attiene il RdC si ribadisce che la prestazione verrà riconosciuta nel limite massimo di sette mensilità e, comunque, non oltre il termine del 31 dicembre 2023 per i seguenti nuclei in cui sono presenti componenti:

- 1) Disabili,
- 2) Minorenni,
- 3) Over 60.

A tale platea il messaggio Inps precisa che:

- 4) potranno aggiungersi i percettori di RdC non attivabili al lavoro, per i quali venga comunicata la presa in carico da parte dei servizi sociali entro il suddetto termine dei sette mesi. I servizi sociali comunicano all'Inps tramite la piattaforma GePi l'avvenuta presa in carico. Decorso tale termine (i sette mesi) in assenza della comunicazione, l'erogazione è sospesa e può essere riattivata, ricomprendendo le mensilità sospese, solo in esito all'avvenuta comunicazione, fermo restando il termine del 31 ottobre 2023 entro il quale i servizi sociali comunicano la presa in carico del nucleo.

Si ricorda che:

- per i nuclei già percettori di RdC (88.000) non attivabili al lavoro l'Inps con SMS ha comunicato che dal 1° agosto opera la sospensione del RdC.

La presa in carico da parte dei servizi sociali non riguarda tutti coloro che hanno già fruito delle sette mensilità del reddito di cittadinanza, ma solo chi si trova in una situazione di particolare disagio sociale e che sia difficilmente inseribile in un percorso di attivazione lavorativa. Per loro è possibile iniziare o proseguire un percorso già avviato con i servizi sociali e, se presi in carico dai servizi sociali attraverso l'avvio con l'analisi

preliminare della definizione del percorso di inclusione sociale, potranno continuare a ricevere il beneficio fino a dicembre 2023. A loro, come anche ai nuclei di percettori di RdC, al cui interno vi siano persone disabili, minorenni, ultrasessantenni, è potenzialmente destinata la nuova misura dell'assegno di inclusione (ADI), a decorrere dal 1° gennaio 2024, quale misura di contrasto alla povertà, fragilità ed esclusione sociale.

- per i nuclei già percettori di RdC con componenti attivabili al lavoro dal 1° settembre 2023 è previsto il Supporto per la Formazione e Lavoro (SFL), che come detto propone di individuare percorsi di formazione e lavoro e un sistema di incontro tra domanda e offerta di lavoro allo scopo di agevolare l'occupazione.

Il vero obiettivo della misura (SFL) che prevede anche il riconoscimento di un beneficio economico, di durata limitata, ma solamente come accompagnamento durante tale percorso. Per accedere al beneficio, infatti, oltre a presentare una domanda, è necessario seguire un iter:

- sottoscrivere il patto di attivazione digitale;
- contattare le Agenzie per il lavoro;
- sottoscrivere il patto di servizio personalizzato.

All'avvio della frequenza ai percorsi di formazione o delle altre iniziative di attivazione, per la loro durata, verrà erogato il beneficio dei 350 euro mensili previsti dal Supporto per la Formazione e Lavoro per un massimo di dodici mensilità.

ANPA: non dimenticare la terza età, risorsa indispensabile per la società

“Da agricoltori siamo stati custodi dell'ambiente e molti di noi lo sono ancora, operativi, non passivi. I nonni e gli anziani non anch'essi custodi attivi delle radici, sostengono concretamente le nuove generazioni e danno il loro contributo essenziale alle famiglie”. Lo ha sottolineato **Angelo Santori**, segretario generale dell'Associazione che riunisce i pensionati di Confagricoltura (ANPA), in occasione del 23 luglio, la terza Giornata Mondiale dei nonni e degli anziani, istituita da **Papa Francesco** proprio per ricordare il valore della storia e della memoria della terza età.

Nel 2050, uomini e donne over 65 saranno la generazione più numerosa: sette su dieci. A livello mondiale l'Italia è tra i paesi con la quota di anziani

più elevata. “I nonni e comunque i parenti anziani – continua il segretario dell'ANPA – costituiscono una risorsa importante per le famiglie e la società, non solo per la loro indispensabile presenza affettiva con figli e nipoti, ma anche perché sono dei veri e propri ammortizzatori sociali e rappresentano quasi un terzo dei consumi annuali italiani”.

“Grazie al Patto per un nuovo welfare sulla Non Autosufficienza e all'impegno del governo è stata finalmente approvata la prima legge di riforma organica in materia di politiche in favore della terza età, che chiedevamo da anni. L'appello dell'ANPA - conclude Santori - nel giorno dedicato alla terza età è di non dimenticare gli anziani: occorre emanare i decreti attuativi, prevedendo anche lo stanziamento di risorse adeguate”.

Decreto flussi Extracomunitari: quote integrative per l'anno 2022

Facciamo seguito alle nostre precedenti comunicazioni sull'argomento – con cui davamo notizia, tra le altre cose, dell'approvazione da parte del Governo di un DPCM integrativo del cd. "decreto flussi" di lavori stranieri per l'anno 2022 per informare gli associati interessati che tale provvedimento è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 189 del 14 agosto 2023. Il DPCM, datato 19 luglio 2023, autorizza l'ingresso di 40.000 unità aggiuntive (rispetto alle 44.000 riconosciute dal precedente DPCM) interamente destinate agli ingressi per lavoro stagionale nei settori agricolo e turistico-alberghiero, a valere sulle domande già presentate nel click-day del 27 marzo.

A seguito della pubblicazione del

decreto, è stata altresì emanata la consueta circolare congiunta (Interno, Lavoro, Agricoltura, Turismo) contenente le indicazioni operative per l'assegnazione delle 40.000 quote integrative che, come detto, vanno ad aggiungersi alle 44.000 per lavoro stagionale già autorizzate sulla base del DPCM precedente.

Come preannunciato, per le istanze che rientrano nelle 40.000 quote integrative verranno **automaticamente rilasciati**, nei termini previsti dalla legge (massimo 30 giorni) ed in presenza di tutti i requisiti, i relativi nulla osta all'ingresso (non saranno dunque necessari ulteriori adempimenti da parte dei soggetti che hanno presentato domanda). È appena il caso di precisare che si tratta di istanze di nulla osta al lavoro sta-

gionale già presentate e rimaste in sospeso nei mesi scorsi per incapienza delle quote (che, come detto, erano "solo" 44.000).

La citata circolare congiunta individua in **15.000** unità – nell'ambito delle 40.000 quote integrative – le quote riservate alle associazioni datoriali agricole più rappresentative (tra cui Confagricoltura), secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze.

A seguito di questo ampliamento delle quote riservate alle associazioni datoriali (15.000 che si aggiungono alle 22.000 precedentemente previste), espressamente e fortemente richiesto da Confagricoltura, e considerato il numero delle domande complessivamente presentate, deve ritenersi che tutte le domande presentate dalla nostra Organizzazione dovrebbero

trovare accoglimento, sempre che ovviamente siano presente tutti i requisiti richiesti dalla legge.

Le quote, come di consueto, verranno assegnate ai vari territori provinciali attraverso apposita circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base delle domande presentate e dei fabbisogni evidenziati a livello locale.

Mario Rendina



L'11 agosto è mancato



GIANLUCA TEMPORIN

di 56 anni, marito della collega Angela Terzuolo.

La presidente Paola Maria Sacco con il Consiglio Direttivo, il direttore Cristina Bagnasco, il direttore di Zona Piero Viscardi con i collaboratori tutti e gli Enti collaterali di Confagricoltura Alessandria, la redazione de L'Aratro, profondamente commossi, partecipano al lutto per la scomparsa di GIANLUCA e rivolgono ad Angela, ai figli Giulia e Giacomo e a tutti i famigliari le più sentite condoglianze.

Ismea riapre "Più Impresa"

Nei prossimi mesi è prevista la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di accesso a Più Impresa, la misura dedicata all'imprenditoria giovanile e femminile in agricoltura.

L'intervento è dedicato ai giovani e alle donne che intendono subentrare nella conduzione di un'azienda agricola o che sono già attivi in agricoltura da almeno due anni e intendono ampliare la propria impresa, migliorandone la competitività con un piano di investimenti che può arrivare a 1,5 milioni di euro.

Sono previsti mutui agevolati e contributi a fondo perduto per sostenere gli investimenti.

Il subentro consiste nella cessione di un'intera azienda agricola da parte di un'impresa cedente nei confronti di un'impresa a totale o prevalente partecipazione giovanile o femminile (beneficiaria).

Le imprese richiedenti le agevolazioni (richiedenti) devono essere in possesso dei seguenti requisiti: a) essere costituite da non più di sei mesi dalla data di

presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni; b) esercitare esclusivamente l'attività agricola ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile alla data di presentazione della domanda; c) essere amministrate e condotte da un giovane di età compresa tra i 18 ed i 41 anni non compiuti alla data di presentazione della domanda o da una donna, in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale o di coltivatore diretto.

Per ampliamento si intende un intervento di miglioramento, ammodernamento o consolidamento di una realtà aziendale esistente.

Agevolazioni concedibili

L'investimento complessivo del progetto, che può interessare la produzione agricola, la trasformazione la commercializzazione di prodotti agricoli e diversificazione, non può superare 1.500.000,00 euro, IVA esclusa.

Le agevolazioni concedibili consistono:

- in un mutuo agevolato, a tasso zero, per un importo non superiore al 60 per cento delle spese ammissibili;
- in un contributo a fondo perduto fino al 35 per cento della spesa ammissibile.

Maggiori informazioni: <https://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/940>

I PRODOTTI E L'ASSISTENZA STIHL
SI TROVANO SOLO DAI RIVENDITORI SPECIALIZZATI

**AL TUO
FIANCO NEL
LAVORO**

STIHL.IT

DE LUCA RINALDO

di DE LUCA ANDREA

S.S. per Voghera, 93/6 - Reg. Villoria-Tortona (AL)

TEL/FAX: 0131 881308

DELUCARINALDO@INWIND.IT



News agricole dal passato

a cura di Maria Luisa Ricotti

Bucce di pomodori "on the road"

Un'idea geniale. Ma vecchia di 80 anni: si era in tempo di guerra e vigeva l'autarchia, per cui, a causa delle sanzioni inflitte al nostro Paese dopo la campagna d'Africa, in Italia ci si doveva inventare soluzioni per ovviare alla mancanza di materie prime.

La ricerca, datata 1942, era stata fatta da alcuni ricercatori del SSISCA (Stazione sperimentale per le Industria delle Conserve Alimentari) di Parma, al fine di ottenere con le bucce di pomodoro una lacca per rivestire l'interno dei barattoli alimentari. Per le vernici di allora si utilizzava il petrolio, che nel 1942 scarseggiava. Oggi si sa che le vernici derivate dal petrolio contengono *bisfenolo A*, sostanza considerata pericolosa per la salute.

Quel vecchio progetto è stato riscoperto qualche anno fa proprio nella biblioteca SSISCA di Parma, da **Angela Montanari**, responsabile del Dipartimento imballaggi del centro di ricerca. Approfondita e rielaborata, data la sua rilevanza in tema di sicurezza e sostenibilità, la ricerca ha ottenuto un finanziamento europeo e si è concretizzata in un impianto sperimentale di **biovernici** destinate a rivestire internamente i contenitori metallici, ricavate dalle bucce di pomodoro.

Un perfetto esempio di **economia circolare**. Nei campi dell'azienda pilota - tra Mantova e Cremona - si coltivano pomodori per l'industria conserviera. Gli scarti, nello stabilimento di Canneto sull'Oglio, vengono valorizzati attraverso l'estrazione della **cutina**, il polimero che rende impermeabili i frutti. Se si lega la cutina a solventi naturali, si ottiene una biolacca, con la quale creare l'essenziale barriera per impedire il contatto degli alimenti con l'alluminio dei barattoli.

Per la produzione di pelati e conserve, si creano scarti per 150mila tonnellate, il cui smaltimento costa caro alle industrie conserviere. Con le migliaia di tonnellate di scarti di pomodoro si possono rivestire 400 miliardi di lattine.



Bucce di pomodoro e gusci d'uovo ridotti in polvere

La cutina estratta dal pomodoro, oltre che per la vernice per le latte, può avere un impiego nella **cosmesi** per produrre smalto naturale per unghie.

Infine, per chiudere il cerchio dell'economia circolare, le bucce a cui è stata estratta la cutina possono essere usate come materiale per alimentare i digestori, perché, una volta private di questa sostanza cerosa, vengono aggredite dai batteri e trasformate in **energia**.

Ma non solo. Dagli scarti di pomodoro si ottengono **bioplastiche** che si decompongono in un solo mese in mare: un'alternativa alle plastiche derivate dal petrolio, che hanno ottime proprietà per l'imballaggio alimentare, ma, quando finiscono in mare, impiegano 450 anni per degradarsi, si accumulano e causano problemi a flora e fauna. Queste bioplastiche possono essere idrofobe (respingono l'acqua), fluorescenti, perlate o di colori e sfumature diverse a seconda dell'esposizione alla luce. Inoltre, possono essere utilizzate in modo più giocoso per creare accessori come bottoni o soprammobili decorativi che imitano i materiali con cui sono solitamente realizzati.

Ma c'è ben altro! Negli anni '30 un'azienda tedesca ed una americana realizzarono le gomme sintetiche sature (SBR), impiegate in larga misura nell'industria automobilistica. Ma



La gomma per i pneumatici del futuro

in Italia, a causa dell'autarchia, nella preparazione della **gomma per pneumatici** furono usate le bucce di pomodoro. Si trattava di una soluzione piuttosto approssimativa, perché la gomma al pomodoro era purtroppo di scarsa durata, ma recentemente alcuni scienziati dell'Ohio State University, indagando sulla durabilità e sulla resistenza della buccia del pomodoro, hanno ottenuto un nuovo additivo per la gomma, un'alternativa sostenibile al **nerofumo** tradizionalmente impiegato. Chiamato anche nero carbonio, il nerofumo è un pigmento usato principalmente come rinforzante delle gomme, dove arriva a costituire fino al 30% del peso.

Bucce di pomodoro e gusci d'uovo: questi due rifiuti sono stati essiccati e ridotti in sottilissima polvere per essere quindi addizionati alla gomma come riempitivo. L'ingegnoso mix ha permesso di conferire al pneumatico resistenza e flessibilità al tempo stesso, impresa difficile per altri additivi.

Dall'agricoltura dunque ecco una **nuova gomma naturale**: non più nera, ma bruno rossastra, a seconda della quantità di guscio d'uovo o di pomodoro presente in essa.

I pneumatici del futuro, che correranno sulle strade del mondo, saranno fatti di questo biomateriale, più resistente ed ecocompatibile!



CATALOGO
AUTUNNALE



scaricalo ora:
www.apsovsementi.it

Nuovi bandi Forestazione e adesioni al Gruppo di certificazione PEFC

Ricordiamo che il cronoprogramma dello sviluppo rurale diffuso dalla Regione Piemonte prevede l'apertura nel prossimo autunno di un bando di forestazione che finanzia anche l'impianto di nuovi pioppeti.

Pur in assenza di informazioni precise sul contenuto del bando ci è stato assicurato che le regole ricalcheranno in buona parte quelle dei bandi precedenti e che pertanto verrà data priorità e, soprattutto, maggior percentuale di finanziamento alle aziende che al momento della domanda ri-

sulteranno aderenti ad uno schema di certificazione ambientale della pioppicoltura.

Com'è noto da molti anni Confagricoltura Alessandria ha creato in collaborazione con l'associazione "As.pro.legno ambiente" un gruppo di certificazione aderente allo schema PEFC.

Le regole del gruppo prevedono un audit annuale ad opera di un ente terzo che quest'anno è programmato per il mese di settembre. Durante l'audit oltre al controllo a campione di alcune aziende aderenti, si registrano le nuove adesioni.

Per questo motivo, qualora un'azienda pioppicola o che intende iniziare la coltivazione del pioppo, voglia valutare l'adesione al gruppo, al fine di ottenere i vantaggi citati per il prossimo bando di forestazione oltre ai vantaggi potenzialmente ottenibili nella fase di commercializzazione del prodotto, può contattare tempestivamente i nostri uffici che fisseranno un appuntamento con il referente del gruppo per ottenere dettagli sulle opportunità dell'adesione e sugli obblighi e costi connessi.

Roberto Giorgi

Aperti i bandi per reti antigrandine e sistemi antigelo

Con un finanziamento complessivo di 3 milioni di euro la Giunta regionale attiva un ulteriore intervento dello sviluppo rurale 2023 - 2027 (misura SRD06) a sostegno degli agricoltori per investimenti nella prevenzione dai danni alle colture causati dalla presenza di fenomeni atmosferici anomali e di maggiore intensità.

"Sono aperti i bandi regionali a sostegno degli imprenditori agricoli per l'acquisto delle reti antigrandine e degli impianti anti gelo, per prevenire i danni alle colture causati dalle grandinate intense e improvvise oppure dalle gelate anomale, la cui entità è dovuta al cambiamento climatico. Parliamo di avversità climatiche che negli anni si ripetono e che determinano gravi danni alle produzioni del Piemonte, come è avvenuto con le recenti grandinate nel mese di luglio, colpendo in particolare vigneti, frutteti e coltivazioni orticole", sottolinea l'assessore all'Agricoltura e cibo Marco Protospapa.

La dotazione finanziaria ha permesso l'apertura dei seguenti bandi per l'anno 2023, che scadranno il 30/11/2023:

- l'intervento 1.2.1 ha una dotazione finanziaria di 2 milioni di euro per investimenti in reti antigrandine ed è rivolto ad agricoltori singoli o associati che possono richiedere un contributo per una



spesa massima ammissibile di 150 mila euro a copertura dei costi realmente sostenuti per un importo pari al 50%.

- l'intervento 1.2.2 per l'acquisto e messa in opera di ventilatori e/o bruciatori con funzione antibrina finalizzati a prevenire i danni dal gelo, ha una dotazione finanziaria di 1 milione di euro ed è rivolto ad agricoltori singoli o associati, che possono richiedere contributi per una spesa massima ammissibile di 150 mila euro a copertura dei costi sostenuti per un importo pari al 50%.

Approvato il decreto Fondo Innovazione, ecco a chi spettano i contributi

Il ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, di concerto con il ministero dell'Economia e delle Finanze, ha sottoscritto il decreto che disciplina l'accesso all'agevolazione, prevista dalla Legge di Bilancio 2023, sui "Criteri e modalità di attuazione del Fondo per l'Innovazione in Agricoltura", con una dotazione finanziaria complessiva di 225 milioni di euro, nel periodo 2023-2025. Il provvedimento definisce i criteri e le modalità di accesso degli interventi volti a sostenere la realizzazione e lo sviluppo di progetti di innovazione finalizzati all'incremento della produttività nei settori

dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura attraverso la diffusione delle migliori tecnologie disponibili per la gestione digitale dell'impresa, per l'utilizzo di macchine, di soluzioni robotiche, di sensoristica e di piattaforme e infrastrutture 4.0, per il risparmio dell'acqua e la riduzione dell'impiego di sostanze chimiche, nonché per l'utilizzo dei sottoprodotti.

Per la concessione delle agevolazioni sono destinati 75 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 con una quota destinata alle imprese ubicate nei territori colpiti dall'alluvione del maggio 2023.

Le attività istruttoria, conces-

sione, erogazione, monitoraggio e controllo relative agli interventi è demandata ad ISMEA.

Le imprese con qualifica di "impresa agricola", "impresa ittica" e "impresa agromeccanica" devono possedere specifici requisiti e investire un importo compreso tra 70.000 e 500.000 euro. In attesa degli schemi attuativi di dettaglio, è possibile verificare i requisiti richiesti e gli acquisti di beni che possono usufruire dell'agevolazione nel documento consultabile al seguente link <https://www.confagricolturalessandria.it/notizia.asp?id=18387> Gli Uffici di Confagricoltura Alessandria sono a disposizione per ulteriori informazioni.



Il 3 luglio è mancata **FRANCA SCACHERI** di anni 89. Al marito Diego Moro, nostro associato di Sale, alla figlia Maria e familiari tutti le più sentite condoglianze. Dal direttore della Zona di Tortona Francesco Dameri, con tutti i collaboratori, da Confagricoltura Alessandria con gli enti collaterali e i collaboratori, dalla redazione de L'Aratro.

• • •

Il 12 luglio è mancato **GIOVANNI PRAGLIA** padre di Luca e Alessandro, ai quali vanno le più sentite condoglianze dal direttore della Zona di Alessandria Piero Viscardi, con tutti i collaboratori, da Confagricoltura Alessandria con gli enti collaterali e i collaboratori, dalla redazione de L'Aratro.

• • •

Il 17 luglio è mancata **MARIA NICOLINI** nonna del nostro associato di Tortona Cameletti Ivan di Casalanoceto. Al marito Pierino, alla figlia Luciana con Dario, ai nipoti Ivan e Chiara le più sentite condoglianze dal direttore della Zona di Tortona Francesco Dameri, con tutti i collaboratori, da Confagricoltura Alessandria con gli enti collaterali e i collaboratori, dalla redazione de L'Aratro.

• • •

Il 30 luglio è mancato



CARLO TERZUOLO di anni 93, padre della nostra collaboratrice Angela. Le più sentite condoglianze dal direttore di Zona di Confagricoltura Alessandria Piero Viscardi, con tutti i collaboratori, da Confagricoltura Alessandria con gli enti collaterali e i collaboratori, dalla redazione de L'Aratro ad Angela, alla sorella Luisella ed ai familiari tutti.

• • •

OCCASIONI

■ Piccolo produttore **vende uve** Dolcetto d'Alba. Zona vocata. Anche piccole partite. 335 5653602 mail: ag5132@saraagenzie.it.

■ **Cerco** spadiletame gemellato 5x1,8 non omologato, Tel. 339 2851173.

■ **Cercasi coppia/nucleo familiare** referenziata, disposta a trasferirsi in borgo residenziale in provincia di Alessandria. Offresi alloggio gratuito e, inizialmente, contratto di lavoro a termine ad orario ridotto (15 ore settimanali), quale periodo di prova, con possibilità di trasformare il rapporto ad orario pieno e a tempo indeterminato, per manutenzione giardini e spazi esterni. Se interessati, inviare curriculum a: edolamba@yahoo.com



■ **Affittasi** settimanalmente o mensilmente bilocale 4 posti letto ad **Artesina** direttamente sulle piste da sci, disponibile da subito. Per informazioni: 339 7971008.

■ Vendo **trincia** frontale cm 200 con disco interceppi cell 335 6338667.

■ **Vendo aratro** d'epoca Martinelli ancora funzionante ed estirpatore adatto per trattore da 50/60 cv. Cell. 338 4806565.

■ **Vendesi** nel Comune di Mornese un ettaro **terreno** agricolo. Se interessati contattare Barbara Armano 338 9635724.

■ **Vendesi tubi** zincati di due diametri differenti per un totale di 250 mt circa in ottime condizioni. Cell. 339 6981655.

■ Azienda agricola di Pontecurone **ricerca persona** volenterosa per lavoro stagionale a partire da maggio. Si richiede dinamismo, esperienza minima nel settore agricolo e predisposizione al contatto con il pubblico. Orario di lavoro da definire. Cell. 333 6920163.



■ **Vendonsi** due **ripper**, uno marca Gard larghezza 4 metri e uno OMB larghezza 3,60 metri. Cell. 348 8052204.

■ **Vendesi 15 damigiane** da 54 litri l'una in ottimo stato a 25 euro l'una. Reperibili a Castelnuovo Bormida. Cell. Lorella 339 7563020.



■ **Vendesi** a Villa del Foro una botte irrigatrice con sbarra di 12 metri e serbatoio di 1200 litri marca Unigreen; un erpice rotativo LELY con seminatrice Nodet annessa larghezza 2,5 metri; 600 metri di tubi zincati per l'irrigazione e motopompa Caprari; estirpatore larghezza 2,5metri; un atomizzatore completo di due lance con serbatoio da 1000 litri marca Molinari. Cell. 338 2143088.

■ Si eseguono lavori di **manutenzione del verde** e impianti di irrigazione. Cell. 333 1338263.

■ **Vendesi/affittasi** capannone a Spinetta Marengo di 2000 mq circa anche una porzione. Cell. 339 6981655.



Dentiera mobile o denti fissi?

Uno studio dell'OMS dimostra che il 30% delle persone nel mondo di età compresa tra i 65 e i 74 anni non ha più i suoi denti naturali.

La mancanza dei denti è una menomazione grave perché impedisce la corretta masticazione dei cibi, rendendo difficile la digestione e l'assimilazione. Oltre a ciò la mancanza dei denti **invecchia il viso** delle persone, perché le labbra e le guance non sono più sostenute e tendono ad afflosciarsi.

La dentiera è quasi sempre una soluzione di ripiego, perché si muove, impedisce di addentare un frutto o un panino, si usura facilmente e toglie gran parte del piacere di sorridere e gustare i sapori.

La restituzione dei denti fissi, efficienti e forti rappresenta un progresso enorme rispetto alla dentiera, sia fisicamente che psicologicamente.

Con l'impantologia i denti fissi si possono avere in poche ore dall'intervento iniziale, con procedure e tecniche praticamente indolori.



STUDIO ODONTOIATRICO SPAMPINATO

C.so Repubblica 8, Tortona

tel. 0131861110 - cell. 3923050153

www.studiodrdspampinato.it

Ricambi & Accessori

VERGANO

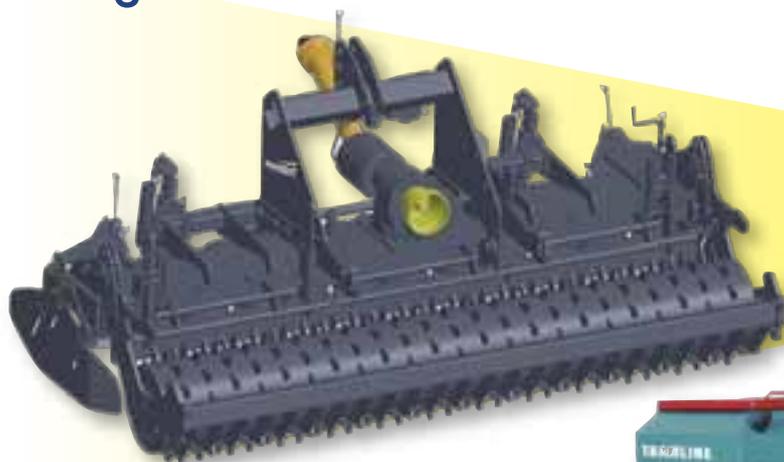
MAGAZZINO DI CASALE:
FINO A FINE **OTTOBRE**
SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO

**Dissodatore
Dondi serie 807**
larghezza lavoro 300



**Erpice Eternum
Frudent**

modello HN 300.16
larghezza lavoro 300



**Seminatrice
Tramline**
SE MT3-25F-2F.DISCO



Altavilla Monf.to (AL) - Loc. Cittadella 10 - Tel./Fax 0142.926166
Casale Monf.to (AL) - Str. Vecchia Morano 26 - Tel. 0142.578017
Altavilla: info@verganoalberto.it | Casale: casale@verganoalberto.it

www.vergano.online